MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini"
Via G. Garibaldi 109, 23873 - Missaglia (LC)
C.F. 94033440135
Tel:0399241242

e-mail: lcic829001@istruzione.it
P.E.C.: lcic829001@pec.istruzione.it
https://iclevimontalcini-lc.edu.it/

LCIC829001 - A7588DB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006785 - 06/07/2026 - V.10 - I

Piano Annuale per l'Inclusione 2025-2026

Parte I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
• minorati vista	
• minorati udito	
• Psicofisici	34 scuola primaria + 30 scuola secondaria
2. disturbi evolutivi specifici	
• DSA	72
• ADHD/DOP (disturbo oppositivo provocatorio)	7
• Borderline cognitivo	8
• Altro	3
3. svantaggio (disagio prevalente con PDP)	
• Socio-economico (accordi con Servizi sociali o tutela minori)	73
• Linguistico-culturale (stranieri)	Nai o alunni con famiglia non italiana: 40 alunni di cui 27 primaria e 13 secondaria
• Altro (BES transitori)	
Totale	267
% su popolazione scolastica di 819	28%
N° PEI (certificati DA)	64
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	90
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	61

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori ...)	Sì
AES Assistenza educativa scolastica	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori….)	Sì
ADM		Sì

LCIC829001 - A7588DB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006785 - 06/07/2026 - V.10 - I

Assistenza domiciliare		
Funzioni strumentali d'Istituto	1. Area dell'accoglienza, del raccordo e dell'orientamento 2. Area del benessere e della progettualità 3. Area della condivisione e della prevenzione 4. Area delle competenze e della valutazione	**Si**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	GLI gruppo lavoro inclusione	**Sì**
Psicologi e affini esterni/interni	Counseling docenti, genitori, alunni	**Sì**
***C.* Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì / No**
Docenti Coordinatori (Secondaria) **Docenti team (Moduli)**	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro: aggiornamento su tematiche specifiche	**Sì**
Docenti con formazione specifica	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Si**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali (Retesalute, ……) **Rapporti con Centro Territoriale di Supporto**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Rapporti con CTS	**Sì**
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**Sì**

LCIC829001 - A7588DB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006785 - 06/07/2026 - V.10 - I

	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**Si**
H.Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe (Cooperative learning, metacognizione….)	**Si**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**No**
	Didattica interculturale / italiano L2	**Si**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Si**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Sì**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			**X**		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**X**		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				**X**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti					**X**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**X**		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			**X**		

LCIC829001 - A7588DB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006785 - 06/07/2026 - V.10 - I

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

La riflessione sulla situazione attuale del nostro Istituto in relazione alle politiche inclusive ha portato a sottolineare i seguenti punti:

CRITICITÀ

- Aumento di casi di fragilità non certificata all'interno dei plessi, caratterizzati da problematiche di carattere educativo;
- Risorse del sostegno: tempi di assegnazione in corso d'anno per la scuola secondaria che ha comportato nella distribuzione iniziale che non è riuscita a rispondere in modo esaustivo ai diversi bisogni certificati;
- Educativa scolastica: la figura educativa assegnata per tre alunni con disabilità con necessità di sostegno molto elevato ha preso servizio dal mese di dicembre con ripercussioni sulla progettazione educativo-didattica; la scuola ha provveduto, per i mesi di settembre, ottobre e novembre, attraverso una riorganizzazione interna, a sopperire al disagio;
- Difficoltà da parte di alcune amministrazioni comunali, che non fanno capo al nostro istituto, nell'assegnare un monte ore di educativa individuale adeguato ai bisogni e alla progettazione educativo-didattica;
- Difficoltà di raccordo con le strutture sanitarie di riferimento (neuropsichiatria e specialisti);
- Diversi alunni con bisogni educativi speciali non hanno riferimenti specialistici che possano supportarne la gestione e percorso educativo-didattico;
- Nella gestione dell'iter per il primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica le famiglie spesso richiedono alla scuola affiancamento;
- Contesti classe caratterizzati dalla presenza di diversi alunni con bisogni educativi diversi che richiede un approccio e visione sempre più differenziata, multimodale e di rete tra docenti;
- Necessità per gli alunni NAI di un supporto linguistico anche nella lingua inglese;
- Migliorare il raccordo con gli istituti secondari di secondo grado per gli studenti BES in uscita dal nostro istituto.

PUNTI DI FORZA

- Pluralità trasversale di progetti per l'inclusione e la prevenzione rivolti ad una platea differente di bisogni educativo-didattici individuati e certificati;
- Presenza nell'Istituto di figure di riferimento, nei diversi ambiti relativi ai bisogni educativi speciali (referente disabilità, referente DSA, referenti area condivisione e prevenzione primaria/secondaria, referenti intercultura) che lavorano in correlazione tra loro, con i team e consigli di classe; le figure di riferimento inoltre mantengono il monitoraggio e raccordo con gli operatori e i Servizi rispetto ai singoli percorsi e progetti intrapresi;
- Collaborazione e lavoro in sinergia con la coordinatrice e gli operatori della cooperativa Specchio Magico: lettura integrata dei bisogni, condivisione delle strategie educative e interventi tempestivi e coerenti;
- Collaborazione con i Servizi sociali comunali: eventuali segnalazioni, monitoraggio, attivazione di servizi e/o percorsi di supporto nel tempo scolastico ed extra;

LCIC829001 - A7588DB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006785 - 06/07/2026 - V.10 - I

- Collaborazione con le agenzie educative del territorio: inserimento in contesti ricreativi e di aggregazione sociale di alunni con bisogni educativi speciali e fragilità educativa;
- Attenzione al lavoro in verticale nell'Istituto: pianificazione di un percorso di raccordo dalle scuole dell'infanzia del territorio agli istituti superiori soprattutto per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- Aumento delle richieste di mediazione linguistica in occasione dei colloqui con famiglie di origine straniera, collaborazione positiva con l'associazione AleG che coordina il servizio;
- Attivazione del servizio di facilitazione: grazie alle risorse dell'Ambito Meratese e in collaborazione con l'associazione Bondeko si stanno svolgendo positivamente i percorsi di supporto alla lingua italiana L2 con gli alunni NAI del nostro istituto;
- Predisposizione della modulistica di iscrizione in diverse lingue;
- *Progetto educativo in piccolo gruppo GEARS*: modello innovativo di educativa scolastica presente in ogni plesso scolastico in collaborazione con la cooperativa Specchio magico; gli interventi sono caratterizzati da attività educativo-didattiche in piccolo gruppo nel tempo scuola per il potenziamento delle funzioni esecutive con un approccio metodologico flessibile che possa rispondere alle esigenze dei singoli alunni e che al contempo possono potenziare le loro risorse attraverso il peer tutoring e l'apprendimento cooperativo;
- *Life Skills Training* (scuola primaria e secondaria): programma educativo di promozione della salute per ridurre il rischio di abuso di alcool, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali;
- *Intempo* (classi seconde scuola primaria): percorso di individuazione precoce e di potenziamento nell'ambito delle Difficoltà e dei Disturbi dell'apprendimento (lettura, scrittura, calcolo);
- *Scompitiamo* (scuola primaria/secondaria) spazio pomeridiano extrascolastico dedicato al supporto didattico (utilizzo di software) di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento gestito dalla cooperativa Specchio magico (classi V primaria e alunni secondaria);
- *Orto condiviso*: attività educativa nel tempo scuola con valenza inclusiva realizzata in collaborazione con "Cascina Rampina" che coinvolge i diversi contesti classe;
- *Progetti educativi extrascolastici per la scuola secondaria*: *Volo leggero* (servizio diurno di supporto educativo a minori in situazioni di disagio personale e/o familiare); *Doposcuola comunali* (spazio pomeridiano dedicato al supporto nella dimensione didattica gestito dalle amministrazioni comunali); *Spazio Educativo* progetto distrettuale finalizzato a contrastare la povertà educativa in collaborazione con la cooperativa sociale "La Grande Casa";
- *Progetti integrati*: per la scuola primaria Progetto piscina in collaborazione con la struttura sportiva di Merate e l'associazione AGAPH e Progetto orto in collaborazione con Cascina Rampina; per la scuola secondaria con il CFPP "Consolida" di Lecco;
- *Progetti di Intercultura (alunni NAI)*: presenza di una figura docente utilizzata unicamente all'affiancamento degli alunni stranieri NAI e di quelli di recente inserimento (1-2 anni) che presentano ancora importanti difficoltà nella lingua del quotidiano; utilizzazione di docenti dell'organico potenziato a supporto di alunni stranieri NAI e di quelli di recente inserimento (1-2 anni) che presentano ancora importanti difficoltà nella lingua dello studio;
- *PON Integrazione e linguaggio attraverso l'apprendimento*: progetto pomeridiano rivolto ad alunni stranieri, di prima o seconda generazione, o residenti in Italia con background migratorio, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento della lingua e

LCIC829001 - A7588DB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006785 - 06/07/2026 - V.10 - I

della cultura italiana e di promuovere una piena inclusione scolastica e sociale. Le attività mirano al potenziamento delle abilità di base, in particolare della comprensione del testo e della produzione scritta, attraverso la realizzazione di brevi narrazioni e percorsi di apprendimento cooperativo. Il laboratorio ha anche come obiettivo quello di promuovere atteggiamenti di collaborazione, rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità;

- *PON Agenda Nord*: progetto caratterizzato da interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell'ambito del Programma Nazionale. Nella realizzazione è stata privilegiata la scuola Primaria attraverso il potenziamento disciplinare (classi seconde). Gli obiettivi orientativi sono stati: potenziare le abilità di lettura, scrittura, calcolo; utilizzare le App di Intempo; potenziare le capacità trasversali (lavoro di gruppo, comunicazione efficace, ascolto, pensiero critico, problem solving);
- *PNRR Rete accoglienza contro la dispersione: Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (DM 2 febbraio 2024 N^19)* attraverso percorsi di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale rivolti a studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica; percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Le edizioni vengono svolte dai docenti dell'Istituto;
- *Progetti ponte*: progetti pianificati tra i diversi gradi scolastici per gli alunni con disabilità con l'obiettivo di promuovere una graduale conoscenza del contesto fisico (struttura, spazi) e quotidiano (scansione oraria, dinamiche) e docenti/collaboratori scolastici), adattamento al nuovo contesto e figure di riferimento per favorire una relazione positiva e una collaborazione efficace. Fase di pianificazione: rilevazione dei bisogni; stesura dei progetti; pianificazione e avvio del raccordo tra docenti; condivisione con le famiglie; Fase di realizzazione dei progetti ponte; Fase di restituzione alle famiglie;
- *PON Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni* in collaborazione con le agenzie educative del territorio/Oratorio per l'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali in contesti ricreativi di aggregazione sociale. Fase di raccordo con gli Oratori e servizi sociali per la rilevazione dei bisogni e per la raccolta delle informazioni organizzative; Fase di pianificazione: individuazione dei docenti e coordinamento delle risorse in relazione ai bisogni e specificità; Fase di realizzazione: mese di giugno negli oratori di Maresso, Missaglia e Monticello.
- *Raccordo con le agenzie educative informali del territorio* (oratorio) per pianificare l'inserimento di alunni NAI con i seguenti obiettivi orientativi: promuovere la partecipazione a contesti di socializzazione; favorire il coinvolgimento ad attività ludico-ricreative di gruppo; supportare la sfera della comunicazione; creare una rete territoriale di riferimento; proseguire l'esposizione e frequenza di contesti stimolanti;
- *Lavoro in verticale*: cura e attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola coordinati dalla funzione strumentale per la continuità in correlazione con le figure di sistema;
- Attenzione allo sviluppo di nuove metodologie a prevalente carattere inclusivo.

LCIC829001 - A7588DB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006785 - 06/07/2026 - V.10 - I

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività a.s. 2026-2027

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

LA SCUOLA

- Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione);
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità, ai bisogni educativi speciali e al disagio scolastico definendo compiti e ruoli;
- Sensibilizza la famiglia a condividere il problema elaborando un progetto educativo condiviso;
- Mantiene raccordo e monitoraggio con i Servizi per i casi segnalati;
- Nel caso di alunni con disabilità l'Istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative con il supporto di docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e di tutto il personale docente e collaboratori;
- Nel caso di alunni con DSA (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere: per gli alunni già accertati, viene applicato il protocollo, che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico; per gli alunni con sospetto DSA, dopo il colloquio con la famiglia, si indirizza l'alunno alla ASL per l'eventuale formulazione delle diagnosi;
- Nel caso di alunni che "con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici o sociali" il Consiglio di classe dovrà individuare e motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e riportarle a verbale per l'eventuale compilazione del PDP;
- Attuazione di progetti inclusivi e nell'ottica della prevenzione rivolti ad una platea differente di bisogni educativo-didattici individuati con attenzione dalle figure di sistema, team e consigli di classe;
- Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali, oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.
- Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e/o culturale spetta ai Consigli di classe e alle équipes pedagogiche individuarli sulla base di prove di ingresso ed indirizzarli verso specifiche attività, organizzate dall'Istituto, anche sulla base di accordi con enti istituzionali, territoriali e di volontariato che ne favoriscano l'inclusione.
- Si è dotata di un protocollo d'accoglienza per definire le modalità di inserimento e supporto degli alunni stranieri e con DSA.

LE FUNZIONI STRUMENTALI INSIEME ALLE REFERENTI DI AREA

- Collaborano con il Dirigente Scolastico, raccordano le diverse realtà (Scuola, ASST, Famiglie, enti territoriali…), attuano il monitoraggio di progetti relazionando al Collegio Docenti;
- Collaborano con la Segreteria per organizzare i fascicoli personali degli alunni e inviare i dati richiesti ai vari enti;

LCIC829001 - A7588DB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006785 - 06/07/2026 - V.10 - I

- Partecipano al GLI condividendo gli obiettivi generali del PTOF nelle azioni specifiche relative all'area di competenza. Le funzioni proprie del Gruppo di lavoro Inclusione sono: coordina e supporta: docenti e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI (Piani Educativi Individualizzati), definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno e nell'applicazione delle strategie inclusive; redige il PAI: Piano Annuale per l'Inclusione, che è parte integrante del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa); rileva e monitora: gli alunni BES presenti nella scuola, raccoglie dati e valuta il livello di inclusività dell'istituto; promuove la formazione: organizza iniziative di formazione e informazione per docenti e genitori sui BES e sulle metodologie didattiche inclusive; lavoro di raccordo: servizi territoriali e reti di scuole per progetti comuni; gestisce i casi: discute casi specifici, offre consulenza ai colleghi e raccoglie/coordina le proposte dei docenti.
- Articola l'organico disponibile sulla base delle necessità evidenziate dalle diverse classi.

I CONSIGLI DI CLASSE (Secondaria) e LE EQUIPES PEDAGOGICHE (Primaria)
Esaminano e valutano la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno; in particolare:

- Rilevano alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale;
- Producono attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;
- Definiscono interventi didattico-educativi;
- Individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli alunni con BES al contesto di apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative);
- Definiscono i bisogni educativi specifici dei singoli;
- Progettano e condividono percorsi didattici personalizzati;
- Individuano e propongono risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;
- Discutono, redigono e approvano i PEI e i PDP, in presenza degli educatori, degli assistenti sociali e della famiglia dell'alunno che manifesta BES;
- Applicano il Piano di Lavoro (PEI e PDP);
- Condividono con l'insegnante di sostegno l'attuazione dei percorsi didattici personalizzati;
- Effettuano il monitoraggio in itinere e la verifica finale per evidenziare i progressi ed apportare eventuali modifiche al percorso in itinere e prospettiva.

OGNI SINGOLO DOCENTE DEVE:

- Progettare un modello di organizzazione didattica flessibile e aperto, con momenti di contitolarità e per classi aperte;
- Selezionare e modulare gli obiettivi delle indicazioni nazionali, facendo riferimento ai contenuti essenziali della propria disciplina;
- Utilizzare gli strumenti compensativi e misure dispensative sulla base di quanto indicato nel PDP;
- Creare un clima relazionale positivo, sostenere la motivazione, favorire l'autostima e lavorare sulla consapevolezza;

LCIC829001 - A7588DB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006785 - 06/07/2026 - V.10 - I

- Proporre, ove possibile, una didattica laboratoriale, incoraggiando l'apprendimento collaborativo e favorendo l'esplorazione e la ricerca (cooperative learning , tutoring che favoriscono la costruzione di un clima inclusivo).

LA FAMIGLIA

- Provvede, di propria iniziativa o su segnalazione del pediatra a far valutare il figlio secondo le modalità previste dall'art. 3 della Legge 170/2010;
- Consegna alla scuola ogni relazione clinica o diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010;
- Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso;
- Provvede ad applicare ogni strumento compensativo e le misure dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;
- Prende consapevolezza e autorizza la scuola ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno e si impegna a collaborare, anche per eventuali successive integrazioni. Se la famiglia non vuole che siano rese palesi le difficoltà dello studente o si rifiuta che si riveli alla classe la condizione del figlio, lo deve dichiarare ed esserne consapevole. Rifiutando l'adozione delle misure indicate nel PDP si assume anche la responsabilità di un suo eventuale insuccesso;
- Informa il Coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema;
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione;
- Partecipa al GLI d'Istituto.

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione;
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- Incontra i docenti per condividere il percorso previsto nel PEI /PDP.

IL SERVIZIO SOCIALE E GLI ENTI TERRITORIALI

- Collaborano con la Scuola nella gestione del Piano di Inclusività;
- Partecipano agli incontri organizzati per i diversi alunni con Assistenza Educativa Scolastica;
- Integrano e condividono il Piano Educativo Personalizzato.

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

ACCOGLIENZA

Si esplicita attraverso osservazioni, raccolta dati e particolare attenzione all'inizio del percorso scolastico. Sono fondamentali il coinvolgimento delle famiglie, il passaggio di informazioni tra i docenti dei diversi ordini di scuola, il raccordo con gli Specialisti e gli Enti.

LCIC829001 - A7588DB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006785 - 06/07/2026 - V.10 - I

OBIETTIVI / COMPETENZE

Il percorso didattico personalizzato prevede l'adattamento degli obiettivi ai bisogni specifici con misure compensative e dispensative al fine di raggiungere competenze in linea con il progetto di vita.

ATTIVITÀ

- attività adattata rispetto al compito comune (in classe)
- attività differenziata con materiale predisposto (in classe e fuori)
- affiancamento / guida nell'attività comune (in classe e fuori)
- attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro/fuori la classe e individuale
- tutoraggio tra pari (in classe o fuori)
- realizzazione delle UDA

CONTENUTI

- comuni
- alternativi
- ridotti
- personalizzati

SPAZI

- organizzazione dello spazio aula
- attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula
- spazi attrezzati
- luoghi extrascuola

TEMPI

- tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività
- flessibilità delle ore di insegnamento su obiettivi prioritari di sviluppo

MATERIALI/STRUMENTI

- materiale predisposto, sensoriale, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale
- testi adattati, testi specifici,
- strumenti quali calcolatrice, formulari, tabelle, mappe, video, monitor, lavagna interattiva, computer, ausili

RISULTATI ATTESI

Comportamenti osservabili che testimoniano il grado di raggiungimento dell'obiettivo e la competenza acquisita:

- performance / prestazioni in ambito disciplinare
- investimento personale / soddisfazione
- benessere psicofisico
- lavoro in autonomia
- compiti e studio a casa (autonomia extrascolastica)
- partecipazione / relazioni a scuola
- relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti

VERIFICHE

- comuni
- comuni graduate
- adattate

LCIC829001 - A7588DB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006785 - 06/07/2026 - V.10 - I

- differenziate sulla base del PEI proposte in classe per ogni singola disciplina
- compiti autentici

VALUTAZIONE

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su:

- osservazioni che definiscono la situazione iniziale;
- osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica;
- attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze;
- attività di comunicazione;
- attività motorie;
- attività relative alla cura della propria persona;
- attività interpersonali.

Le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficaci gli strumenti con cui l'alunno BES raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale in base alle proprie potenzialità.
Responsabili della valutazione sono: docente/i di classe, altri educatori coinvolti nell'attività proposta allo studente relativamente ai risultati attesi.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

- Utilizzo di strumenti multimediali finalizzato all'interazione e partecipazione di tutti gli alunni e alla creazione di un contesto di apprendimento che sappia trasformare e valorizzare anche le situazioni di potenziale difficoltà: monitor touch screen, software, libri digitali.
- Valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente per la realizzazione di attività laboratoriali (arte, musica, laboratorio teatrale, ludico-manuale, cucina);
- Fruizione di tutti gli spazi disponibili: palestre, spazi esterni, aule di informatica, atri, aule-laboratori attrezzate (cucina, arte, musica);
- Valorizzazione delle risorse umane: psicologi, educatori, esperti, assistenti igienico-sanitari, docenti specializzati.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE: INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO E CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

La Scuola realizza progetti integrati di accoglienza, continuità e orientamento.

Proposto dalle figure strumentali e dalle referenti dell'area "Condivisione e prevenzione"

Missaglia
25/06/2026